

Iraq: torture: Usa, esercito svela nuovi abusi ma si assolve

swissinfo 22 luglio 2004 21.39

Iraq: torture: Usa, esercito svela nuovi abusi ma si assolve

WASHINGTON - Novantaquattro casi di 'abusì inflitti ai prigionieri catturati in Iraq e in Afghanistan da parte di soldati americani, casi che comprendono violenze sessuali e anche la morte di alcuni detenuti ma che sono da imputare più a carenze individuali che a disfunzioni del sistema.

È con una ammissione parziale di responsabilità che, con un rapporto atteso e sollecitato da mesi, si è conclusa un'indagine condotta dall'ispettorato dell'esercito americano dopo lo scandalo sollevato dalle torture patite dai detenuti del famigerato carcere iracheno di Abu Ghraib.

Dal rapporto - presentato oggi al senato a Washington - emerge comunque che è più alto di quanto non si pensasse finora il numero dei prigionieri che in Iraq e Afghanistan hanno subito maltrattamenti contrari a tutte le convenzioni internazionali.

È stato rivelato inoltre che dall'autunno 2001, gli Stati Uniti hanno fatto più di 50 mila prigionieri tra Afghanistan e Iraq.

222136 jul 04

URL di questo articolo

<http://www.swissinfo.org/sit/Swissinfo.html?siteSect=105&sid=5100851>